

Articolo del 07/09/2015 - Pagina n° 43



IPPICA, CAMPIONATO EUROPEO

L'Europeo ha chiuso come da tradizione la stagione del Savio di Cesena, con il trotter romagnolo che nella sua serata finale ha offerto un ottimo colpo d'occhio



A Cesena brilla la costellazione dell'Orsia

Antonio Di Nardo: «Una cavalla che ha vissuto un'estate eccezionale»



Unica nota stonata nel gran finale al Savio di Cesena il ritiro forzato dello svedese Standout

A sinistra, la volata di Orsia nella "bella" finale
 A destra, i fratelli Gaetano e Antonio Di Nardo e la premiazione dell'Europeo 2015 a Cesena



CESENA. Alla fine ha vinto la più attesa e anche la più forte, cioè Orsia. Ma per arrivare alla soluzione più logica è passata tanta acqua sotto i ponti, forse troppa. Sul bilancio serale ha pesato in modo notevole il pasticciaccio del ritiro forzato di Standout, unico estero dichiarato partente ma infine ritirato d'ufficio per essersi presentato in pista con i ferri dopo essere invece stato annunciato senza. Da chi? O dall'allenatore effettivo Melander, che però era in

Svezia, dove si svolgeva un weekend importante di corse, o da quello sul campo, Erik Bondo. Fatto sta che con Standout (comunque tutto da verificare dopo i recenti flop) fuori gioco, Olona Ok e Gaetano sono andati subito all'attacco sfoderando un giro al fulmicotone poco sopra il 57", al termine del quale passavano in testa ma a prezzo di uno sforzo clamoroso, sempre al largo.

Antonio Di Nardo, per sigillare un'estate clamorosa dove

ha trasformato in oro ogni cavallo che toccava, ha allora atteso pazientemente, caricandosi in mano Orsia fino ai 250 finali prima di sferrare l'attacco risolutivo e passare nettamente nel finale. «La cavalla continua ad attraversare un momento straordinario - hanno detto in coro il vincitore e l'allenatore, il napoletano Massimo Finetti che allena Orsia al mare - quindi le tre prove non le ha sofferte anche se nella prima ha sbagliato entrando in retta.

Con questo Europeo la cavalla ha terminato un'estate eccezionale, nella quale ci siamo tolti grandi soddisfazioni».

Detto delle due finaliste, bisogna poi spezzare una lancia a favore del passista Probo Op, che nonostante la pista piccola e il miglio ha ottenuto due ottimi secondi posti, mentre Napoleon Bar, considerato l'alternativa a Orsia, ha deluso chiaramente e Osasco di Ruggi, campione uscente, è stato ritirato dopo una prima manche o-

paca. Con un Europeo purtroppo poco affascinante ma sempre sposato dal grande pubblico è andata così in archivio una stagione nella quale il Savio si è difeso ancora una volta con le unghie e con i denti dalla crisi senza fine dell'ippica. La speranza è che anche nel 2016 verrà data all'impianto cesenate l'opportunità di confermarsi un'isola felice in un panorama sconsolante.

Sandro Camerani
 © RIPRODUZIONE RISERVATA